



Bando per il conferimento di contratto di diritto privato di lavoro subordinato ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ("Incarico post-doc") per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-03 - Diritto dell'economia e dei mercati finanziari e agroalimentari, settore scientifico-disciplinare GIUR-03/A Diritto dell'economia, presso il Dipartimento di Diritto delle Imprese e dell'Economia della Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, attività di ricerca su "Strategie additive e autodeterminazione digitale: qualificazione giuridica, metriche empiriche e soglie normative delle tecniche di cattura dell'attenzione nei mercati digitali" - codice concorso ART22BIS-DIMEC-04/2026 - finanziato dal Fondo italiano per la scienza - Bando FIS 2, Decreto Direttoriale n. 1236 del 1° agosto 2023, codice progetto: FIS-2023-03654, Cup n. H53C24001550001

Il Direttore Generale della Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli,

visto lo Statuto di autonomia della Luiss Guido Carli vigente;
vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
visto l'art. 22-bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
visto il Regolamento della Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli art. 22, 22 bis e 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con DR n. 54 del 4 febbraio 2026;
visto il finanziamento del Fondo italiano per la scienza - Bando FIS 2, Decreto Direttoriale n. 1236 del 1° agosto 2023, codice progetto: FIS-2023-03654, Cup n. H53C24001550001
vista la delibera del C.d.A. della Luiss Guido Carli in data 12 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il piano strategico triennale 2024-2028;
vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Diritto delle Imprese e dell'Economia del 17 luglio 2026, del Senato Accademico del 21 luglio 2026 e del Comitato Esecutivo della Luiss Guido Carli del 22 luglio 2026;

DELIBERA

Art. 1

Indizione

La Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (di seguito, "Università" o "Ateneo" o "Luiss Guido Carli" o "Luiss"), indice, ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, di seguito brevemente detto 'art. 22-bis, L. 240/2010' e con le modalità di cui al Regolamento di Ateneo per il conferimento dei contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli art. 22, 22 bis e 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 (uno) incarico post-doc di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi del predetto articolo (di seguito brevemente detto di 'Incarico post-doc') a valere sui fondi del suddetto progetto di finanziamento finanzia, con le seguenti caratteristiche:

- **Incarico post-doc ex art. 22-bis, L. 240/2010 (di seguito brevemente detto 'Incarico post-doc');**
- **Responsabile scientifico:** Prof. Antonio Davola
- **Dipartimento:** Diritto delle Imprese e dell'Economia
- **gruppo scientifico-disciplinare:** 12/GIUR-03 - Diritto dell'economia e dei mercati finanziari e agroalimentari;
- **settore scientifico-disciplinare:** GIUR-03/A - Diritto dell'economia;
- **lingua straniera di cui accertare la conoscenza in sede di colloquio:** inglese
- **durata del contratto:** 12 mesi
- **attività di ricerca su:** Strategie additive e autodeterminazione digitale: qualificazione giuridica, metriche empiriche e soglie normative delle tecniche di cattura dell'attenzione nei mercati digitali
- **attività di ricerca:** vedere allegato A) al presente bando
- **codice concorso:** ART22BIS-DIMEC-04/2026;
- **fonte di finanziamento:** Fondo italiano per la scienza - Bando FIS 2, Decreto Direttoriale n. 1236 del 1° agosto 2023, codice progetto: FIS-2023-03654, Cup n. H53C24001550001

Art. 2

Requisiti per la presentazione delle domande ed esclusioni

Possono presentare domanda di partecipazione:

- i soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica;
- Il titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, anche in corso di acquisizione, è valutato equivalente al solo fine della procedura di selezione e del conferimento dell'incarico post-doc dalla Commissione giudicatrice.



Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che si trovano in una o più delle seguenti situazioni:

1. esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;
2. destituzione o dispensa, oppure dichiarazione di decadenza da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
3. personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato in una università, ente pubblico di ricerca o di una istituzione il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
4. hanno prestato servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario ancorché cessato dal servizio;
5. hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale e una o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
6. hanno usufruito di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 (RTT);
7. hanno usufruito di incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico post-doc messo a bando, superi complessivamente i 3 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei già menzionati rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla procedura di selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti, la proposta progettuale e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura comparativa, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, al seguente link: <https://pica.cineca.it/luiss/art22bis-dimec-04-2026/domande/>. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Non saranno ammesse domande pervenute oltre la scadenza del termine.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le **14:00 Central European Summer Time (CEST) del 31 agosto 2026**. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata scegliendo una delle modalità di firma presenti nella pagina "firma digitale" dell'applicazione informatica dedicata.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Ateneo stesso si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, potrà contattare il CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina del form di domanda <https://mipa.support.cineca.it/support.php?service=pica.cineca.it&cmp=56435>

Nella domanda i candidati dovranno chiaramente dichiarare sotto la propria responsabilità:

- dipartimento, gruppo scientifico-disciplinare e settore scientifico-disciplinare della selezione cui si intende partecipare;
- cognome e nome;
- sesso;
- luogo e data di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- domicilio eletto ai fini del concorso;
- codice fiscale (solo per residenti in Italia);
- indirizzo e-mail eletto ai fini del concorso;
- recapito telefonico;
- titoli di studio universitari conseguiti (diploma di laurea, dottorato di ricerca);



- possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2;
- di non aver riportato condanne penali;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Alla domanda devono essere allegati, caricandoli sul sistema:

- copia di un documento di riconoscimento valido;
- curriculum scientifico professionale;
- titolo di dottorato di ricerca;
- pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di 5 che i candidati intendono far valere ai fini della procedura comparativa. In caso di dottorato estero allegare titolo di dottorato di ricerca estero;

Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Qualora il candidato presentasse pubblicazioni e/o lavori in numero superiore a 5, le eccedenti verranno escluse dalla valutazione comparativa.

Alla commissione spetta in modo esclusivo la verifica e il giudizio sull'ammissibilità delle domande e della relativa documentazione allegata.

L'indirizzo e-mail ufficiale della Luiss Guido Carli ai fini del presente concorso è preruolo@luiss.it, salvo i casi diversamente previsti.

L'indirizzo e-mail dichiarato dal candidato nella domanda e il sito internet della Luiss Guido Carli costituiscono i mezzi ufficiali di comunicazione relativi alla presente selezione ed a tutte le attività ad essa connesse, salvo diversa previsione. Pertanto, il candidato è tenuto a consultare entrambi i canali di comunicazione.

La Luiss Guido Carli non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail da parte del candidato o da eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Procedura di valutazione comparativa dei candidati e criteri generali di valutazione

La valutazione dei candidati che hanno presentato domanda è espletata da una Commissione giudicatrice nominata dal Consiglio di Dipartimento e composta da tre componenti appartenenti ad Atenei italiani o stranieri, da individuare tra i Professori Ordinari e Associati anche in pensione, Ricercatori ex art. 24 comma 3, lett. b) e Ricercatori Tenure Track.

Almeno uno dei componenti della Commissione deve appartenere ai ruoli di professore Ordinario o Associato, anche stranieri. Almeno due componenti della Commissione devono appartenere al gruppo scientifico-disciplinare in cui è ricompreso il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

In ogni caso, almeno uno dei componenti della Commissione istruttoria deve appartenere al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

L'eventuale nomina di componenti della Commissione appartenenti ad un gruppo scientifico-disciplinare diverso da quello oggetto della chiamata dovrà essere motivata dal Consiglio di Dipartimento.

La Commissione elegge al suo interno un presidente ed un segretario.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale con le modalità previste dal bando di concorso.

In caso di sostituzione di un commissario a procedura già avviata, sono fatti salvi tutti gli atti compiuti sino al momento della sostituzione in ragione del principio di conservazione degli atti giuridici.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa dei candidati per titoli, pubblicazioni e colloquio, volta a valutare l'aderenza dell'attività di ricerca proposto all'oggetto del bando e il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

Ai fini della predetta procedura sono valutati:

- a) il curriculum scientifico-professionale;
- b) il dottorato di ricerca;
- c) le pubblicazioni elencate;
- d) ogni altra documentazione e/o certificazione ritenuta utile per l'accertamento del possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico;
- b) attinenza delle pubblicazioni allegate con l'attività oggetto dell'incarico;
- c) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, nonché valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue qualora previsto dal bando.



La commissione giudicatrice dispone di 60 punti per il curriculum scientifico-professionale, il dottorato di ricerca, le pubblicazioni e le documentate attività di ricerca e di 40 punti da attribuire al colloquio, che comprende la discussione dei lavori scientifici presentati e dei titoli posseduti, per un totale, ai fini della definizione del punteggio finale, di 100 punti.

I 60 punti da attribuire al curriculum scientifico-professionale, al dottorato di ricerca, alle pubblicazioni ed alle documentate attività di ricerca, sono così suddivisi:

- a) fino a 20 punti per il curriculum scientifico-professionale
- b) fino a 20 punti per il dottorato di ricerca;
- c) fino a 20 punti per le pubblicazioni scientifiche che rivestano carattere di originalità, di rilevanza scientifica e di congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare messo a bando;

Il candidato che abbia raggiunto un punteggio di almeno 36/60 nella valutazione del curriculum scientifico-professionale, dottorato di Ricerca e pubblicazioni, è ammesso al successivo colloquio.

Ai candidati che abbiano raggiunto almeno il punteggio minimo richiesto viene comunicata, attraverso pubblicazione nel sito internet dell'ateneo e, di norma, anche tramite invio all'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini del concorso, l'ammissione, la data e la modalità del colloquio, almeno 20 giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

Il colloquio si intende superato con un punteggio di almeno 24/40.

Il punteggio totale di ogni candidato è dato dalla somma del punteggio del curriculum scientifico-professionale, del dottorato di ricerca, e delle pubblicazioni con quello del colloquio.

Al termine dei lavori, la commissione giudicatrice formula una graduatoria generale di merito secondo il punteggio di cui sopra. La graduatoria è approvata con decreto del Rettore della Luiss Guido Carli e resa pubblica sul sito dell'ateneo

Nel caso in cui, per qualunque motivo, il candidato vincitore non accettasse l'offerta formulata, l'Università potrà procedere alla sostituzione con eventuali altri candidati idonei non vincitori, seguendo la graduatoria eventualmente formulata. Non saranno autorizzate nuove emissioni di bandi a seguito di rinuncia dei candidati dopo l'inizio dell'attività.

Art. 5

Diritti e doveri

Il titolare dell'incarico post-doc deve svolgere le attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, secondo quanto stabilito dal Dipartimento al quale afferisce.

L'incarico post-doc comporta, per il titolare, un impegno pieno ed esclusivo - pari al 100% - nello svolgimento delle attività di ricerca definite nel programma approvato dal Dipartimento.

Per quanto riguarda l'attività didattica, la stessa potrà essere assegnata, su proposta delle School, come titolarità o co-titolarità di uno o più insegnamenti ufficiali ovvero come didattica integrativa ovvero come assistenza alla didattica ovvero come ore di insegnamento presso le post-graduate school. L'attività di didattica frontale non potrà comunque eccedere le 60 ore annue; in caso di assegnazioni di incarichi di insegnamento ufficiali superiori alle 30 ore annue potrà essere assegnato non più di un incarico di insegnamento integrativo o di assistente alla didattica; in caso di assegnazioni di incarichi di insegnamento ufficiali inferiori alle 30 ore annue potranno essere assegnati non più di due incarichi di insegnamento integrativo o di assistente alla didattica. Eventuali incarichi eccedenti i limiti previsti sopra saranno remunerati, con compenso aggiuntivo, secondo quanto previsto dalle policy dell'Università

Art. 6

Conferimento dell'incarico post-doc

Al vincitore è conferito, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, denominato "incarico post-doc" ai sensi dell'art. 22-bis L. n. 240/2010.

Il vincitore, a pena di decadenza, deve presentare dichiarazione di accettazione entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuto conferimento dell'incarico post-doc che avverrà secondo le modalità previste dal Bando. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio.

Art. 7

Rinuncia e sostituzioni

In caso di rinuncia o decadenza del vincitore prima della presa di servizio o entro tre mesi dalla stessa, si può procedere allo scorrimento della graduatoria, qualora presente. In caso di assenza di ulteriori candidati in graduatoria, previa richiesta del Responsabile Scientifico, è possibile l'emissione di un nuovo bando.

In caso di rinuncia entro i tre mesi dalla presa di servizio, lo scorrimento della graduatoria o l'emissione di un nuovo bando devono essere deliberati, previa verifica della disponibilità dei fondi, dal Consiglio di Dipartimento, su motivata richiesta del Responsabile Scientifico, ed approvata dal Comitato Esecutivo, sentito il Senato Accademico.



Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, interamente finanziati con fondi esterni per le esigenze del medesimo progetto di ricerca, è possibile la sostituzione di contrattisti rinunciatari dopo la presa di servizio con candidati utilmente

collocati in graduatoria, purché sia preventivamente accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria dei fondi del medesimo progetto di ricerca e/o di altri fondi interni. Lo scorrimento della graduatoria deve essere proposto dal Consiglio di Dipartimento, su motivata richiesta del Responsabile Scientifico, ed approvata dal Comitato Esecutivo, sentito il Senato Accademico.

Art. 8

Incompatibilità

Gli incarichi post-doc sono incompatibili:

- con la titolarità di assegni di ricerca;
- con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comportano il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche;
- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti privati;

Gli incarichi post-doc non sono cumulabili con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Gli incarichi post-doc non danno luogo a diritto di accesso al ruolo presso le università, gli enti pubblici di ricerca e le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del D. lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 9

Trattamento economico e previdenziale

L'importo dell'incarico post-doc di cui al presente bando è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno attualmente pari a € 39.224,00, per un costo aziendale annuo lordo iniziale attualmente pari a € 52.489,32.

Il trattamento retributivo annuo lordo è assoggettato, come da normativa vigente, alle ritenute fiscali e previdenziali.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e il titolare di incarico post-doc è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati con mezzi informatici e cartacei, presso la Luiss Guido Carli, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa, di pubblicità degli atti relativi e dell'eventuale conferimento dell'incarico post-doc.

Art. 11

Pubblicità

Il presente bando è reperibile presso il Settore Personale Docente, e disponibile sul sito WEB della Luiss Guido Carli, del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e può essere pubblicato su riviste scientifiche nazionali e internazionali.

All'esito della selezione del presente bando, il nome del vincitore sarà pubblicato sul sito internet della Luiss Guido Carli: <http://www.luiss.it>.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è il Direttore People & Organization, Dott. David Ricco – e-mail: preruolo@luiss.it.

Art. 13

Disposizioni finali

Ai fini del presente bando, i testi ufficiali del Regolamento e del bando stesso e di ogni altra documentazione connessa alla procedura sono esclusivamente quelli redatti in lingua italiana.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa nonché le leggi vigenti in materia.





Bando per il conferimento di contratto di diritto privato di lavoro subordinato ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ("Incarico post-doc") per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-03 - Diritto dell'economia e dei mercati finanziari e agroalimentari, settore scientifico-disciplinare GIUR-03/A Diritto dell'economia, presso il Dipartimento di Diritto delle Imprese e dell'Economia della Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, attività di ricerca su "Strategie additive e autodeterminazione digitale: qualificazione giuridica, metriche empiriche e soglie normative delle tecniche di cattura dell'attenzione nei mercati digitali" – codice concorso ART22BIS-DIMEC-04/2026 - finanziato dal Fondo italiano per la scienza – Bando FIS 2, Decreto Direttoriale n. 1236 del 1° agosto 2023, codice progetto: FIS-2023-03654, Cup n. H53C24001550001

Allegato A)

ATTIVITA' DI RICERCA

L'attività di ricerca si inserisce nel progetto FAST-D (Framing Self-Determination in Digital Ecosystems) ed è dedicata all'analisi giuridica delle Addictive Strategies, ossia ai meccanismi impiegati dagli operatori digitali per suscitare artificialmente l'attenzione degli utenti e stimolarne l'engagement verso prodotti e servizi (a titolo esemplificativo: sistemi di ricompensa, gamification, loot boxes, meccanismi di scorrimento infinito e altre tecniche idonee a generare "compulsion loops").

L'incaricato svolgerà, innanzitutto, un'attività di ricognizione e sistematizzazione teorico-dottrinale delle tecniche riconducibili alle strategie additive e del relativo quadro regolatorio europeo e nazionale, con particolare riguardo ai rapporti tra disciplina delle interazioni commerciali, regolazione dei servizi digitali, tutela dei dati personali e categorie generali del diritto privato (buona fede, correttezza, autonomia negoziale), nella prospettiva propria del diritto dell'economia, che integra l'analisi giuridica con gli strumenti dell'analisi economica del diritto e dell'economia comportamentale.

In secondo luogo, l'incaricato collaborerà con la componente empirica del gruppo di ricerca nella fase di disegno, pilotaggio ed esecuzione degli esperimenti previsti dal progetto nei diversi settings individuati dal progetto (acquisto B2C di beni e servizi, attività di engagement sui social media, relazioni contrattuali tra privati, interazioni aventi ad oggetto credence goods come quelle tipiche del mercato bancario e finanziario).

Il contributo dell'incaricato consisterà nell'identificazione delle variabili giuridicamente rilevanti da isolare in sede sperimentale sulla base delle specificità del setting considerato, nella traduzione delle categorie normative in ipotesi verificabili e nella successiva lettura giuridica dei risultati, in costante interlocuzione con i ricercatori responsabili delle attività sperimentali e dell'analisi quantitativa dei dati.

In terzo luogo, sulla base delle evidenze raccolte, l'incaricato parteciperà all'elaborazione delle metriche e delle categorie idonee a esprimere l'impatto delle strategie additive sull'autodeterminazione degli utenti e alla loro trasposizione in soglie normative operative, funzionali alla valutazione di liceità delle condotte digitali.

Il profilo richiesto presuppone una solida formazione nel metodo del diritto dell'economia, comprovata attitudine alla ricerca in contesti internazionali (anche attraverso periodi di ricerca all'estero e pubblicazioni inserite nel dibattito scientifico europeo), familiarità con le caratteristiche degli specifici setting oggetto dell'analisi – e, in particolare, con la disciplina dei mercati regolati rilevanti per i setting del progetto – nonché capacità di dialogo interdisciplinare con studiosi di discipline empiriche ed economiche.